

**Padre Lombardi ribadisce che Benedetto XVI ha passato un'ottima giornata
La donna che l'ha trascinato a terra nella notte di Natale in una struttura protetta**

Il Papa sta bene e conferma gli impegni "L'Italia ha bisogno di un clima d'intesa"

E' il richiamo del Pontefice all'Angelus. Il cardinale Etchegaray verrà operato al femore

(26 dicembre 2009)

CITTA' DEL VATICANO - Da piazza San Pietro Benedetto XVI ha lanciato un nuovo appello alla **"comprensione"** e alla **riconciliazione** "nelle famiglie e nella Nazione".

All'Italia **"serve un clima d'intesa, che favorisca il bene comune"**, ha detto il **Papa**, i cui impegni sono tutti confermati dopo [la caduta](#) nella notte di Natale. **Padre Federico Lombardi**, direttore della sala stampa della **Santa Sede**, ha assicurato stamane che il Pontefice **"sta bene**, non c'è nessun problema, ieri ha trascorso un'ottima giornata".

Nel corso dell'Angelus il Papa ha commemorato la figura di Santo Stefano, primo martire cristiano: "Anche a noi non manchi nella vita quotidiana la saggezza e il coraggio, la fede e l'amore, che trovano il loro compimento nella gloria del Signore. Tutti benedico di cuore".

L'episodio della notte di Natale, quando una donna si è lanciata contro il Pontefice trascinandolo a terra, continua intanto a suscitare reazioni e anche qualche polemica.

I vescovi italiani l'hanno commentato con una nota: **"Il gesto inconsulto** di cui è stato oggetto il **Santo Padre**, provvidenzialmente senza gravi conseguenze, spinge i vescovi italiani a rinnovare affettuosa vicinanza a **Benedetto XVI**, il cui magistero di amore e di verità guida e sostiene la Chiesa e costituisce un punto di riferimento per la società civile, come è accaduto di comprendere anche in questa ricorrenza del Santo Natale". **"Assicuriamo** - aggiunge la Cei - la preghiera di tutte le comunità ecclesiali affinché il **Papa** possa continuare a svolgere con serenità la sua missione di Padre e di Pastore per il bene di tutti e di ciascuno".

E intanto **Susanna Maiolo**, la donna protagonista del "gesto inconsulto" nella basilica di San Pietro, ha ribadito: **"Non volevo fare del male al Santo Padre né a nessuno, volevo solo salutare il Papa"**.

La frase è stata riferita dal personale che l'ha accolta all'ospedale Santo Spirito, dove è stata sottoposta a trattamento sanitario obbligatorio e poi trasferita in una struttura protetta fuori Roma. **A giudicarla sarà la giustizia vaticana**, ma il presidente del Tribunale, professor Giuseppe Dalla Torre, ha fatto sapere che prima di tutto intende **verificare le sue condizioni mentali**.

Padre Lombardi ha fatto sapere con una nota che nei prossimi giorni il **"promotore di giustizia"** deciderà il da farsi considerando "i rapporti dei medici e della gendarmeria vaticana".

Nel parapiglia seguito al tentativo della Maiolo di avvicinarsi al Papa, è caduto anche il cardinale Roger Etchegaray, che ha riportato la frattura del collo del femore destro. L'alto prelato è stato ricoverato al Policlinico Gemelli e sarà operato domani, ha annunciato padre Lombardi:

"Le condizioni generali del cardinale **Roger Etchegaray** sono buone, e i medici provvedono a verificare che siano tali da procedere alla operazione che avverrà, a quanto oggi tutto lascia prevedere domani mattina, domenica 27. Se tutto si svolgerà come previsto, la **Sala Stampa** vaticana rilascerà il **comunicato medico** sui risultati dell'operazione verso la fine della mattinata".

L'accaduto ha aperto il dibattito sulle misure di sicurezza che circondano il Pontefice.

Gesti come quelli di **Susanna Maiolo** devono essere prevenuti, ha affermato stamane in un'intervista al Gr3 il capogruppo Pdl al Senato, **Maurizio Gasparri**: "Occorre una stretta, occorre una vigilanza a tutela delle supreme autorità.

Il Papa è un riferimento planetario e, quindi, troppi folli e troppi provocatori potrebbero essere tentati. Credo occorran misure eccezionali per stroncare in maniera esemplare qualsiasi tentativo. Non c'è follia che possa giustificare questi rischi".

Ma ieri padre Lombardi aveva detto che "una sicurezza totale allontanerebbe il Papa dal popolo e questo non sarebbe bene né per il Papa né per il popolo". "Non è possibile controllare i documenti di tutti i fedeli, né schedarli, ma tutti passano nel metal detector", aveva aggiunto il portavoce della Santa Sede, ricordando che la Maiolo ha dato "evidente manifestazione di squilibrio mentale.

E ora, nel suo caso, il problema non è punire, è curare".



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON